



---

**DELIBERAZIONE N° VIII / 010926      Seduta del 23 DIC 2009**

---

*Presidente*

**ROBERTO FORMIGONI**

*Assessori regionali*

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente  
DAVIDE BONI  
GIULIO BOSCAGLI  
LUCIANO BRESCIANI  
MASSIMO BUSCEMI  
RAFFAELE CATTANEO  
ROMANO COLOZZI  
LUCA DANIEL FERRAZZI

ROMANO LA RUSSA  
STEFANO MAULLU  
FRANCO NICOLI CRISTIANI  
MASSIMO PONZONI  
~~PIER GIANNI PROSPERINI~~  
MARIO SCOTTI  
DOMENICO ZAMBETTI  
MASSIMO ZANELLO

*Con l'assistenza del Segretario*

*Marco Pilloni*

*Su proposta del Presidente Roberto Formigoni*

*Oggetto*      **Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con gli Assessori Colozzi, Maullu e Bresciani avente ad oggetto: "Razionalizzazione ed integrazione delle reti regionali di radiocomunicazione, Centrale operativa interforze, e sperimentazione numero unico europeo dell'emergenza (NUE) 112"**

*I Dirigenti*

*Il Segretario Generale*

*Il Direttore Centrale*

L'atto si compone di 5 pagine

di cui 3 pagine di allegati,

parte integrante *mu*



**VISTA** la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con gli Assessori Colozzi, Maullu e Bresciani avente ad oggetto: "Razionalizzazione ed integrazione delle reti regionali di radiocomunicazione, Centrale operativa interforze, e sperimentazione numero unico europeo dell'emergenza (NUE) 112";

**UDITA** la discussione che ha fatto seguito alla comunicazione;

**VISTO** l'art.6, del regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 21.2.2002 n. 8091;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla documentazione consegnata.

**IL SEGRETARIO**  
*Mario Pilloni*

**Regione Lombardia**

Giunta Regionale

Il Presidente

Allegato alla deliberazione  
n. 10326 del 23 DIC 2009

**COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE**  
**DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI COLOZZI, MAULLU, BRESCIANI ALLA**  
**GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2009**

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE RETI REGIONALI DI RADIOCOMUNICAZIONE, CENTRALE OPERATIVA INTERFORZE, E SPERIMENTAZIONE NUMERO UNICO EUROPEO DELL'EMERGENZA (NUE) 112.**

Per consentire una risposta efficace alle esigenze di soccorso, sia nelle normali situazioni sia in occasione di particolari eventi, Regione Lombardia promuove l'ottimizzazione del coordinamento dei Servizi che fanno capo alla Regione con quelli di carattere nazionale operanti nel campo delle emergenze e della sicurezza, come le Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco e il Dipartimento della Protezione Civile.

In quest'ottica è fondamentale l'esistenza di un sistema di comunicazione autonomo, affidabile e sicuro che garantisca la massima continuità anche in assenza del servizio pubblico (telefonia fissa e mobile). Per rispondere adeguatamente a tale esigenza è necessario disporre di un sistema di radiocomunicazione, di proprietà di Regione Lombardia, integrabile con gli altri canali di comunicazione normalmente disponibili.

Regione Lombardia ha già realizzato nel corso degli anni, numerose reti radio al servizio dell'Antincendio Boschivo, della Protezione Civile, delle Polizie Locali, del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 e una particolare rete dorsale denominata "Alta Frequenza". Tuttavia, per dare un impulso decisivo e definitivo all'ampliamento e al potenziamento delle reti radio regionali e alla loro integrazione, è stato messo a punto un progetto integrato che si articola in tre iniziative sinergiche tra loro:

- Il Sistema unico e integrato delle reti di radiocomunicazione della Protezione Civile, Polizia Locale, Antincendio Boschivo, del 118 attraverso lo sviluppo di un sistema integrato che sfrutti le tecnologie hardware e software più innovative e valorizzi gli investimenti fino ad oggi realizzati;
- la Centrale operativa interforze unificata per 118, protezione civile, polizia locale con possibilità, in caso di grande emergenza, di allargamento alle forze operative dello Stato;
- Numero Unico Europeo dell'emergenza (NUE) 112 realizzazione sperimentale del primo call center laico in Italia, finalizzato a ricevere tutte le chiamate dell'emergenza urgenza (112, 113, 115, 118) in raccordo con le attuali centrali operative di gestione delle specifiche emergenze (NEU 112).

Le iniziative sono analiticamente descritte nella scheda allegata.

Si tratta di una specifica linea di azione nell'ambito del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, da realizzarsi con un budget di 25 Milioni di Euro disponibili sul Programma medesimo.

Questi interventi, tutti riconducibili al PAR FAS, sono classificati nel programma come azioni cardine ai sensi della Legge 133/2008 in relazione alla loro strategicità, sia con riferimento alla loro funzionalità rispetto al buon esito dell'evento EXPO 2015, sia alla concentrazione di risorse attivate e alla necessaria cooperazione interistituzionale per la loro attuazione.

Le attuali reti radio esistenti in Lombardia, basate ancora su tecnologie analogiche, dovranno essere integrate con il digitale per rispondere alle esigenze attuali e future. Ciò permetterà di coniugare l'elevato fabbisogno di capacità connessa al traffico nelle aree ad alta densità abitativa con la copertura di tratti viari extraurbani garantendo il coordinamento e l'interoperabilità tra i servizi di pubblica utilità che fanno capo alla Regione e quelli di altre Amministrazioni.

L'obiettivo finale è di attuare quindi una modalità di collaborazione concreta tra gli Enti istituzionalmente preposti alle emergenze e alla sicurezza, che devono coordinare i loro interventi sul territorio. La messa a disposizione della rete radio potenziata e ad alta tecnologia di comunicazione, a supporto delle gravi emergenze o nelle circostanze che prevedono significative concentrazioni contemporanee di flusso comunicativo, sarà determinante a tal fine.

Le aree nelle quali si intende realizzare la rete con il contributo del PAR FAS, potrà aumentare in modo significativo la capacità di traffico radio nella città di Milano, nel suo hinterland e nella zona espositiva di Rho. Si prevede, al contempo, di servire adeguatamente le strade che conducono agli aeroporti di Linate, Malpensa, Orio al Serio, Montichiari nonché l'area della Provincia di Varese. La rete sarà utilizzabile, in caso di necessità, da tutte le risorse impegnate nei settori delle emergenze e della sicurezza presenti sul territorio lombardo. Grande attenzione nella scelta delle aree viene posta al fabbisogno connesso ad EXPO 2015 ed alla capienza di rete e di organizzazione integrata che dovrà essere perfettamente sperimentata in tempo utile per quell'evento.

Nell'ambito del sistema, un ruolo di crescente importanza è svolto dalla Centrale Operativa regionale, installata a Milano nei locali di via Rossellini. Anche tale realtà andrà rivista alla luce delle nuove esigenze di integrazione tra le varie forze ed enti così da divenire la vera e propria Centrale Interforze di Regione Lombardia.

Allegato comunicazione Giunta 23 dicembre 2009

### Descrizione iniziative

#### **Numero Unico Europeo dell'emergenza (NUE) 112**

L'obiettivo è quello della realizzazione sperimentale del primo call center laico in Italia, finalizzato a ricevere tutte le chiamate dell'emergenza urgenza (112, 113, 115, 118) in raccordo con le attuali centrali operative di gestione delle specifiche emergenze. Questo permetterà inoltre il superamento delle procedure di infrazione comunitaria (Procedura d'infrazione n. 2006/114; Procedura d'infrazione 2008/2258 ex art. 228 Trattato CE).

Il call center verrà realizzato presso la centrale 118 di Varese, individuata tra le altre centrali della Regione in ragione delle sue caratteristiche dimensionali, organizzative e territoriali. Il finanziamento è previsto attraverso un Accordo di programma quadro interregionale (ApQI), con Regione Lombardia (capofila per le Regioni), Emilia Romagna, Sicilia ed il MISE (capofila per il Governo Centrale), Ministero Interno, Ministero della Salute, Dipartimento Politiche Comunitarie, Dipartimento Protezione Civile. La responsabilità dell'intervento è dell'Assessorato Protezione Civile mentre la realizzazione è affidata ad AREU.

#### **Centrale Operativa Interforze**

L'obiettivo è quello della realizzazione, in prospettiva di EXPO 2015, della Centrale operativa interforze unificata per 118, protezione civile, polizia locale con possibilità, in caso di grande emergenza, di allargamento alle forze operative dello Stato (VF, PS, CC, CFS). Questo garantirebbe la concreta integrazione con il sistema allargato regionale che ha competenze in materia di emergenza, creando inoltre un importante presupposto per l'interoperabilità con le forze di Polizia dello stato, Vigili del fuoco, Corpo forestale che potrebbero avere sede nella medesima centrale interforze.

La sede individuata sarebbe quella di Via Rosellini che sembra permettere significative economie di scala.

Il finanziamento è garantito da un Accordo di Programma Quadro RL (Protezione Civile ed AREU) Governo Centrale (Interno, Dipartimento Protezione Civile, Agricoltura, MISE) Responsabile dell'intervento sarà l'Assessorato Protezione Civile e la realizzazione sarà affidata alla Direzione Centrale della Presidenza OPSI e a Ilspa.

#### **Sistema unico e integrato delle reti di radiocomunicazione del 118, della Protezione Civile, Polizia Locale e Antincendio Boschivo**

L'obiettivo è la realizzazione ed integrazione delle reti di radiocomunicazione regionali (polizia locale, 118, antincendio boschivo, protezione civile), attraverso lo sviluppo di un sistema integrato che sfrutti le tecnologie hardware e software più innovative e valorizzi gli investimenti fino ad oggi realizzati. Per assicurare adeguati livelli di sicurezza del traffico radio di emergenza di EXPO 2015, si prevede di coprire il territorio regionale compreso tra gli aeroporti di Malpensa, Linate, Orio A/S e Montichiari tramite una rete radio basata su tecnologia TETRA disponibile per tutte le forze di sicurezza, emergenza e soccorso interessate, gestita centralmente attraverso la Centrale Interforze.

È già stato predisposto il capitolato speciale, in base al quale assegnare la realizzazione che avverrà attraverso gara da pubblicare nel primo trimestre 2010.

La responsabilità dell'intervento è dell'Assessorato Protezione Civile, con la collaborazione di AREU e dell'Assessorato Reti, mentre la realizzazione avverrà da parte del vincitore della gara.

